

Master Semipresenziale Medicina e Chirurgia di Animali Esotici





tech università
tecnologica

Master Semipresenziale Medicina e Chirurgia di Animali Esotici

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Ore teoriche: 1.620 o.

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/veterinaria/master-semipresenziale/master-semipresenziale-medicina-chirurgia-animali-esotici

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Perché iscriversi a questo
Master Semipresenziale?

pag. 8

03

Obiettivi

pag. 12

04

Competenze

pag. 20

05

Direzione del corso

pag. 24

06

Pianificazione
del programma

pag. 28

07

Tirocinio Clinico

pag. 46

08

Dove posso svolgere
il Tirocinio Clinico?

pag. 52

09

Metodologia

pag. 56

10

Titolo

pag. 64

01

Presentazione

È sempre più comune incontrare animali domestici appartenenti a specie esotiche, che a poco a poco sono diventati animali da compagnia di molte case. Per questo motivo è cresciuta la domanda di veterinari specializzati nella cura di questo tipo di animali, le cui malattie sono talvolta complesse da trattare. Allo stesso modo, gli ambienti naturali e zoologici hanno bisogno di esperti in queste specie, quindi è necessario che il professionista abbia conoscenze specifiche e aggiornate. In questo senso, TECH ha progettato questo programma, che copre da un piano di studi avanzato, l'insieme delle specie esotiche che abitualmente frequentano le cliniche veterinarie e il loro approccio. Completa questa qualifica, un tirocinio di 3 settimane, in un centro veterinario di riferimento, dove lo specialista raggiungerà un aggiornamento sui trattamenti più efficaci e le tecniche chirurgiche impiegate, grazie ai migliori esperti.





“

Questo Master Semipresenziale è l'opportunità che stavi cercando per aggiornare le tue conoscenze in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici, con i migliori specialisti”

La passione per gli animali ha portato a introdurre specie come roditori, rettili o volatili, che non si trovano nel loro habitat naturale, ma diventano parte delle case. Ciò provoca la proliferazione di malattie che richiedono un'assistenza precisa e specializzata da parte dei veterinari. La loro eccellente padronanza in questo campo li rende ampiamente richiesti sia dalle cliniche stesse, dagli zoo e dai centri di recupero, incaricati di promuovere la ricerca e la conservazione delle specie.

In questo scenario, il professionista deve essere costantemente aggiornato, per poter offrire un'assistenza molto più accurata nelle diagnosi e nei trattamenti applicati. Ecco perché TECH ha creato questo titolo universitario in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici, che apporta una prospettiva teorico-pratica attraverso le conoscenze fornite da un eccellente personale docente specializzato.

Un Master Semipresenziale che approfondisce attraverso un programma impartito in modalità 100% online in aree come la nutrizione in lagomorfi e roditori, le strutture in cui i pesci devono crescere o la gestione clinica e l'applicazione della medicina preventiva nelle principali specie esotiche. Il tutto con risorse didattiche multimediali facilmente accessibili, da qualsiasi dispositivo elettronico con connessione internet.

A questa fase teorica segue un tirocinio in un centro clinico di prestigio, che porterà lo studente a poter applicare tutti i concetti trattati nell'ordine del giorno, in uno scenario di primo livello. Così, per 3 settimane, il professionista sarà guidato da uno specialista di animali esotici, che ti mostrerà le tecniche diagnostiche e di analisi più innovative, nonché i trattamenti chirurgici più recenti in questo campo.

Un'eccellente opportunità, che offre TECH a tutti i professionisti che desiderano aggiornare le proprie conoscenze attraverso una qualifica, che offre flessibilità e la pratica reale necessaria per essere aggiornati in un settore, dove veterinari specializzati sono sempre più richiesti.

Questo **Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Sviluppo di oltre 100 casi clinici presentati da professionisti di Medicina e Chirurgia di Animali Esotici
- ◆ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e assistenziali sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Valutazione e monitoraggio degli Animali Esotici
- ◆ Piani d'azione completi e sistematizzati per le principali patologie
- ◆ Guide di pratiche cliniche sull'approccio a diverse patologie
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ◆ Possibilità di svolgere un tirocinio clinico in uno dei migliori centri clinici veterinari



Gli animali esotici di solito mascherano le loro patologie, quindi è sempre più necessaria la presenza di veterinari specializzati in queste specie”

“

Trascorri un tirocinio di 3 settimane in un prestigioso centro e raggiungi i migliori professionisti in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici”

In questa proposta di Master, di carattere professionistico e modalità semipresenziale, il programma è finalizzato all'aggiornamento di professionisti veterinari che svolgono le loro funzioni in centri clinici, e che richiedono un alto livello di qualificazione. I contenuti sono basati sulle ultime prove scientifiche, e orientati in modo didattico per integrare il sapere teorico nella pratica della medicina e della chirurgia applicata in animali esotici, e gli elementi teorico-pratici agevolano l'aggiornamento delle conoscenze e consentono di prendere decisioni nella gestione dell'animale.

Grazie ai loro contenuti multimediali elaborati con le più recenti tecnologie educative, consentiranno al veterinario di ottenere un apprendimento localizzato e contestuale, cioè un ambiente simulato che fornirà un apprendimento immersivo programmato per prepararsi in situazioni reali. La creazione di questo programma è centrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un sistema innovativo di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Questo Master Semipresenziale ti porterà ad approfondire l'iperadrenocorticismo, la patologia endocrina più comune nei furetti sterilizzati.

Grazie a questa qualifica sarai aggiornato sugli ultimi sviluppi relativa alla cura dei rettili.



02

Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

Nel campo della Medicina e della Chirurgia degli Animali Esotici, in particolare, è tanto importante conoscere le ultime tecniche e approcci medici quanto sapere come implementarli di fronte alla comparsa di varie patologie. Per questo motivo, TECH ha creato questo titolo unico nel panorama accademico, che combina perfettamente l'ultimo aggiornamento in settori come la terapia dei furetti, tecniche chirurgiche sui roditori o trattamenti in volatili esotici con un tirocinio pratico in un centro veterinario di prestigio. In questo modo, il professionista otterrà una visione molto più ampia del panorama attuale della Medicina e della Chirurgia degli Animali Esotici, guidato in ogni momento da un eccellente team di professionisti specializzati.



“

Con TECH potrai conoscere in loco i più importanti progressi chirurgici impiegati negli interventi di animali esotici”

1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

Le nuove tecnologie hanno permesso di incorporare sistemi di analisi molto più precisi e di potenza, quindi effettuare diagnosi con dispositivi innovativi e molto più precisi. Inoltre, ciò ha contribuito al lavoro svolto dai veterinari nel campo della Medicina e della Chirurgia degli Animali Esotici. Per questo, e con l'obiettivo di avvicinare lo specialista a questa tecnologia, TECH presenta questo Master Semipresenziale, che, nell'arco di 12 mesi, porterà a conoscenza dei più importanti progressi in questo settore da parte di un personale docente specializzato e di esperti professionisti che lavorano in centri clinici di riferimento.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

Il personale docente che accompagnerà lo specialista durante l'intero tirocinio rappresenta un'approvazione di prim'ordine e una garanzia di aggiornamento senza precedenti. In questo modo, il veterinario che si addenterà in questa qualifica avrà, in primo luogo, un personale docente che ha una vasta esperienza nella cura di animali esotici. Inoltre, durante il tirocinio, il professionista sarà circondato da un team specializzato in un centro clinico all'avanguardia.

3. Accedere a ambienti clinici di prim'ordine

TECH effettua un processo rigoroso e minuzioso di selezione di tutti i centri dove si svolge la fase pratica di questo Master Semipresenziale. In questo modo, il professionista avrà la garanzia di poter accedere a un ambiente che gli fornirà le informazioni più recenti sulla diagnosi e la gestione di animali esotici in diverse situazioni. In questo modo, questa istituzione fornisce un completo aggiornamento delle conoscenze da una visione pratica.



4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

Questa istituzione si avvicina alle reali esigenze dei professionisti, che richiedono qualifiche flessibili e che consentano loro di integrare nella loro prassi quotidiana, i più importanti progressi in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici. TECH offre quindi un nuovo modello accademico, che combina un quadro teorico avanzato con un tirocinio che fornisce un utile aggiornamento per le prestazioni professionali dei veterinari.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

Grazie alla combinazione teorico-pratica di questa qualifica, il professionista sarà in grado di espandere le sue competenze e abilità in un campo in cui sono sempre più richiesti professionisti specializzati. Ciò consentirà di incorporare nella consultazione i progressi tecnici e scientifici, o anche di applicarli in qualsiasi altro ambiente professionale, che richiedono veterinari di alto livello.

“

Avrai l'opportunità di svolgere un tirocinio all'interno di un centro a tua scelta”

03

Obiettivi

Gli obiettivi del Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici ha lo scopo di facilitare le prestazioni del veterinario con gli ultimi progressi e i trattamenti più innovativi del settore. A tal fine, questa istituzione accademica fornisce materiale pedagogico innovativo e un team di insegnanti, che guiderà in ogni momento il professionista, per raggiungere con successo tali obiettivi.



“

Aggiorna, con questo programma, le tue conoscenze sui calendari di vaccinazione e sverminazione applicati a ciascuna specie”



Obiettivi generali

- In particolare, questo programma di TECH consentirà ai veterinari di aggiornarsi sugli ultimi criteri per il riconoscimento delle malattie rare nelle specie esotiche. Allo stesso tempo, integreranno diverse procedure e terapie avanzate che facilitano l'intervento di patologie diverse in animali di varia natura. Si analizzeranno anche gli ultimi strumenti di radiologia che sono implementati oggi in assistenza, diagnosi e cura di volatili, rettili, ecc





Obiettivi specifici

Modulo 1. Aspetti rilevanti di lagomorfi e roditori

- ◆ Esaminare le diverse specie e loro classificazione tassonomica
- ◆ Determinare le diverse gestioni cliniche a seconda della situazione clinica
- ◆ Analizzare le domande più frequenti poste dai proprietari degli animali durante la visita
- ◆ Stabilire un protocollo di prevenzione e linee guida per un corretto mantenimento del coniglio o del roditore
- ◆ Compilare le patologie più comuni nei lagomorfi e nei roditori
- ◆ Sviluppare una lista di problemi e le loro diagnosi differenziali per un corretto piano di lavoro
- ◆ Raggiungere la diagnosi definitiva e la causa della patologia

Modulo 2. Criteri avanzati nei conigli e nei roditori

- ◆ Visualizzare l'anatomia e il funzionamento fisiologico della cavità orale
- ◆ Esaminare la malattia di malocclusione dentale nei lagomorfi
- ◆ Sviluppare tutte le malattie con potenziale zoonosi che si incontrano dopo la manipolazione o ingestione accidentale
- ◆ Apportare conoscenze avanzate relazionate con la sedazione di un mammifero esotico, inclusi i protocolli anestetici aggiornati per realizzare trattamenti chirurgici
- ◆ Compilare le patologie oculari che presentano, le cause e i trattamenti esistenti oggi giorno
- ◆ Analizzare il motivo per cui non tutti i farmaci attualmente usati nella clinica per cani e gatti possono essere utilizzati ed elencare i farmaci più comunemente usati e il loro dosaggio
- ◆ Sviluppare conoscenze specializzate sulle tecniche chirurgiche di routine, come la sterilizzazione e quando deve essere realizzata, così come tecniche chirurgiche più avanzate come la cistotomia e l'enterotomia

Modulo 3. Clinica e terapia dei furetti

- ◆ Stabilire un adeguato richiamo anatomico-fisiologico, una conoscenza avanzata della dentatura, dei tipi di muta, del sistema scheletrico, dell'apparato digerente, delle ghiandole perianali e delle ghiandole salivari
- ◆ Analizzare il sistema cardiorespiratorio e sue patologie
- ◆ Sviluppare il miglior metodo di somministrazione del farmaco, le vie d'accesso, le proiezioni radiografiche di routine e il campionamento di laboratorio per una diagnosi affidabile ed efficace
- ◆ Compilare le diverse tipologie che si presentano quotidianamente in clinica
Approfondire le patologie gastrointestinali e respiratorie molto comuni, così come le neoplasie e i problemi di dermatite
- ◆ Analizzare la patologia endocrina più frequente e importante nei furetti sterilizzati: l'iperadrenocorticismo; approfondendo la materia con un richiamo anatomico delle ghiandole surrenali e prestando attenzione ai sintomi non specifici che presenta per una corretta diagnosi
- ◆ Esaminare i trattamenti più aggiornati e prendere decisioni sulle procedure chirurgiche o, unicamente mediche, e la logica di ciascuna
- ◆ Valutare il monitoraggio del paziente anestetizzato e i gradi di anestesia che possiamo utilizzare
- ◆ Sviluppare conoscenze specializzate per affrontare un'emergenza o una rianimazione cardiorespiratoria
- ◆ Rivedere le tecniche chirurgiche più comuni, e quelle uniche ed esclusive, nei furetti



Modulo 4. Nuovi animali da compagnia

- ♦ Descrivere livello anatomico e tassonomico le differenze tra ogni specie
- ♦ Progettare strutture preparate con i requisiti di cui hanno bisogno, a seconda delle loro abitudini, dieta, arredamento, arricchimento ambientale e caratteristiche speciali
- ♦ Specificare i requisiti legali per la detenzione di domestici esotici invasivi
- ♦ Stabilire le zoonosi più importanti per proteggere il veterinario specialista e i proprietari
- ♦ Distinguere tra le diverse tecniche di somministrazione di medicinali e di prelievo di campioni di laboratorio
- ♦ Esaminare le patologie più comuni in ogni specie
- ♦ Sviluppate le patologie esclusive in ogni specie

Modulo 5. Aspetti rilevanti dei volatili

- ♦ Sviluppare conoscenze specializzate sulle diverse specie di volatili
- ♦ Esaminare le differenze anatomiche per essere in grado rilevarle nella pratica quotidiana
- ♦ Progettare installazioni adeguate per ogni situazione e ogni specie, tenendo conto dei fattori chiave per ognuna
- ♦ Stabilire una lista di base di nutrienti per i volatili
- ♦ Sviluppare i requisiti nutrizionali per gli Psittacidi, i volatili esotici più frequenti in consultazione
- ♦ Realizzare calcoli matematici energetici seconda delle necessità e delle classificazioni stabilite
- ♦ Determinare l'alimentazione di altre specie di volatili meno frequenti ma che comunque si presentano consultazione quotidianamente

Modulo 6. Criteri diagnostici e trattamento dei volatili

- ♦ Realizzare le tecniche di gestione e medicina preventiva nel paziente aviario
- ♦ Stabilire il corretto campionamento e le vie di somministrazione dei farmaci, considerando le differenze anatomiche con altre specie
- ♦ Controllare le tecniche di radiologia, ecografia ed endoscopia come mezzi di diagnostica per immagini vitali nel paziente aviario
- ♦ Diagnosticare patologie di dermatite più comuni, come le acariasi, cisti follicolari, prurito e lipomi cutanei
- ♦ Classificare le malattie provocate da virus, così come patologie traumatologiche importanti
- ♦ Analizzare le emergenze più frequenti
- ♦ Stabilire il trattamento adeguato per ognuna e capire i trattamenti

Modulo 7. Aspetti rilevanti dei rettili I

- ♦ Valutare i tipi di installazione esistenti e adeguarli ad ogni specie e le sue necessità: l'accesso all'acqua, il materiale utilizzato per il terreno e l'importanza della temperatura, umidità e luce, sono fattori fondamentali per fornire al rettile i mezzi basilari di cui ha bisogno
- ♦ Stabilire il processo naturale dell'ibernazione considerando gli aspetti rilevanti come le tipologie di ibernazione, le specie che ibernano e i problemi che questa può causare in cattività
- ♦ Sviluppare conoscenze specializzate sulla radiologia nei rettili e le tecniche diagnostiche di base per il trattamento delle malattie
- ♦ Identificare tutta l'informazione che ci fornisce la coprocoltura, una procedura di routine che deve sempre essere realizzare in consultazione
- ♦ Investigare i parametri biochimici dei rettili
- ♦ Stabilire le tecniche necroscopiche di routine per i risultati patologici

Modulo 8. Aspetti rilevanti dei rettili II

- ◆ Determinare le zoonosi più frequenti, la prevenzione e le indicazioni per i proprietari
- ◆ Analizzare le malattie più importanti nei rettili
- ◆ Trattare le specie con medicine e dosi corrette
- ◆ Comprendere l'uso dei concetti di MEC (Costante Energetica Metabolica) e SMEC (Costante Energetica Metabolica Specifica), capendo le differenze di dose in funzione dello stato fisiologico
- ◆ Esaminare gli studi anestetici aggiornati
- ◆ Analizzare le particolarità anatomiche e fisiologiche di ogni specie per stabilire le considerazioni anestetiche adeguate
- ◆ Stabilire le tecniche chirurgiche di base e di routine nella clinica
- ◆ Analizzare altre questioni chirurgiche importanti
- ◆ Sviluppare le patologie che presentano i rettili con cause più complesse

Modulo 9. Medicina e Chirurgia di Animali Esotici

- ◆ Stabilire i lavori di manipolazione del veterinario e della sua squadra di lavoro
- ◆ Sviluppare un criterio specializzato per decidere sulla liberazione di una specie silvestre trattata per una patologia
- ◆ Elaborare programmi di medicina preventiva, come vaccinazioni, coprocoltura e sverminazioni
- ◆ Sviluppare conoscenze specializzate per portare a termine l'esame clinico obbligatorio nei pazienti ospedalizzati o appena ricoverati in un centro di recupero
- ◆ Interpretare gli esami di laboratorio realizzati negli animali per trattare la malattia che presentano
- ◆ Stabilire le linee guida di nutrizione e malattie nutrizionali, malattie infettive, aspetti riproduttivi e lavoro di salvataggio dei primati, ursidi e felini selvatici
- ◆ Analizzare le tecniche di anestesia più utilizzate negli animali da zoo





Modulo 10. Cure e patologie dei pesci

- ♦ Analizzare, per ogni caso, i contesti principali per realizzare un'adeguata anamnesi
- ♦ Analizzare la gestione clinica e stabilire le linee guida per realizzare una corretta raccolta dei campioni di laboratorio
- ♦ Stabilire le diverse patologie che presentano i pesci ornamentali
- ♦ Sviluppare cause predisponenti e stabilire diagnosi differenziali per ogni caso
- ♦ Stabilire una diagnosi definitiva e applicare un trattamento medico o chirurgico e monitoraggio del caso
- ♦ Determinare l'uso di anestetici e protocolli aggiornati
- ♦ Esaminare i trattamenti antiparassitari e disinfettanti esterni più usati
- ♦ Valutare il grado di apprendimento con la presentazione di un caso clinico

“

Grazie al metodo Relearning potrai progredire rapidamente nell'assimilazione dei contenuti di questo programma, riducendo le lunghe ore di studio"

04

Competenze

Dopo aver realizzato questo Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici, il veterinario sarà in grado di potenziare le sue capacità e abilità tecniche nell'esecuzione di interventi chirurgici su animali esotici. Un personale docente gli permetterà di poter applicare in modo più efficiente gli ultimi progressi in questo campo, guidato in ogni momento dai migliori specialisti.





“

Questo Master Semipresenziale ti fornirà le competenze professionali necessarie per eseguire i trattamenti medici e chirurgici con cui raggiungere l'eccellenza nella tua prassi quotidiana con animali esotici”



Competenze generali

- ♦ Realizzare una gestione clinica, monitoraggio e alimentazione delle diverse specie esotiche
- ♦ Diagnosticare, raccogliere campioni, realizzare tecniche di laboratorio innovative ed eseguire trattamenti medici e chirurgici per raggiungere l'eccellenza nella tua pratica quotidiana

“

Potenzia le tue capacità per affrontare le patologie dei volatili, attraverso i trattamenti più attuali”





Competenze specifiche

- ◆ Realizzare la classificazione tassonomica delle diverse specie esotiche che si presentano nei centri veterinari o di riabilitazione
- ◆ Sedare conigli e roditori, così come altre specie esotiche, per poter realizzare una diagnosi e un trattamento oculare
- ◆ Approfondire tutte le patologie che colpiscono i furetti e saperle trattare in maniera efficace
- ◆ Identificare le diverse specie di volatili esotici, con speciale enfasi nei nutrienti e l'alimentazione necessari
- ◆ Realizzare le tecniche più innovative nella diagnosi e nel trattamento delle patologie nei volatili
- ◆ Realizzare tecniche di diagnostica per immagini nei rettili
- ◆ Somministrare le medicine necessarie ai rettili a seconda del caso
- ◆ Realizzare esami clinici specializzati nei pazienti selvatici
- ◆ Stabilire la diagnosi sulle patologie dei pesci e applicare i trattamenti specifici e necessari a seconda del caso

05

Direzione del corso

Il personale docente di questo Master Semipresenziale vanta un eccellente e ampio background accademico e professionale eccellente, sinonimo della qualità di TECH. Gli esperti del settore forniranno al veterinario una panoramica completa e globale degli animali domestici esotici più comuni con cui hanno a che fare oggi e come trattarli correttamente. Il personale docente è composto da un cast multidisciplinare e trasversale che ha riversato le sue conoscenze ed esperienze nella progettazione di un programma eccezionale, a cui si aggiungono pratiche presso il prestigioso centro veterinario, formando il professionista al raggiungimento dei suoi obiettivi accademici, posizionandolo accanto all'élite del settore.



“

*Esperti di animali esotici mettono
la loro conoscenza ed esperienza in
Medicina e Chirurgia a tua disposizione
in questo Master Semipresenziale”*

Direzione



Dott.ssa Trigo García, María Soledad

- Esperta in Animali Esotici e Assistenza d'Emergenza
- Veterinaria Responsabile del Reparto di Medicina Interna e Chirurgia di Animali Esotici presso l'Ospedale Clinico Veterinario dell'Università Alfonso X El Sabio di Madrid
- Direttrice del reparto di Animali Esotici del Centro Veterinario del Prado Boadilla
- Laurea in Veterinaria conseguita presso l'Università Alfonso X El Sabio
- Corso Post-Laurea in General Practitioner Certificate Programme in Exotic Animals, Improve International
- Corso Post-laurea in Sicurezza Alimentare presso l'Università Complutense di Madrid
- Coordinatrice e Docente di Clinica e Terapeutica di Animali Esotici della Facoltà di Veterinaria presso l'Università Alfonso X El Sabio di Madrid



Personale docente

Dott. Ouro Núñez, Carlos

- ◆ Veterinario di animali esotici
- ◆ Laurea in Veterinaria presso l'Università di Santiago de Compostela
- ◆ Membro dell'Associazione Ornitologica Internazionale Aviornis
- ◆ Membro di: Gruppo di Medicina e Chirurgia degli Animali Esotici (GMCAE), Associazione dei Veterinari Spagnoli di Animali di Piccola Taglia (AVEPA), Association of Avian Veterinarians (AAV), Association of Exotic Mammal Veterinarians (AEMV), Association of Reptile and Amphibian Veterinarians (ARAV)

“

Se hai dubbi sul contenuto di questa qualifica, potrai risolverli con un eccellente personale docente specializzato”

06

Pianificazione del programma

I contenuti di questo programma sono stati sviluppati dai diversi esperti di questo Master Semipresenziale, con l'obiettivo di offrire le ultime novità nel campo della Medicina e della Chirurgia degli Animali Esotici. Per questo, TECH facilita un programma avanzato, che porterà il professionista ad approfondire sia la medicina preventiva, la diagnosi precisa, sia le ultime tecniche chirurgiche impiegate. Tutto questo, con un materiale didattico multimediale, accessibile in qualsiasi momento della giornata da un dispositivo elettronico con connessione internet. Inoltre, grazie al metodo Relearning, è possibile ridurre le lunghe ore di studio e memorizzazione.





“

Un programma appositamente progettato per i veterinari per trattare con le ultime tecniche animali esotici sia domestici che selvatici, in situazioni reali che richiedono anestesia e immobilizzazione”

Modulo 1. Aspetti rilevanti dei lagomorfi e roditori

- 1.1. Classificazione tassonomica: Un lagomorfo è un roditore?
 - 1.1.1. Lagomorfi
 - 1.1.2. Roditori isticomorfi
 - 1.1.3. Roditori miomorfi
 - 1.1.4. Differenze apprezzabili tra le specie
- 1.2. Requisiti tecnici: l'importanza di adeguare le strutture alla specie
 - 1.2.1. Tipologie di alloggio
 - 1.2.2. Letto igienico assorbente
 - 1.2.3. Sistemazione durante il ricovero del paziente
- 1.3. Aspetti nutrizionali: specifiche nutrizionali nelle diete
 - 1.3.1. Linee guida di alimentazione specifica nei lagomorfi e roditori isticomorfi
 - 1.3.2. Programma nutrizionale dei roditori miomorfi
 - 1.3.3. Cure nutrizionali in situazioni particolari
- 1.4. Ricordo anatomico: specie diverse, anatomie diverse
 - 1.4.1. Il coniglio domestico
 - 1.4.2. Il roditore isticomorfo
 - 1.4.3. Il roditore miomorfo
- 1.5. Gestione clinica e medicina preventiva: il fattore chiave per l'eccellenza davanti al proprietario
 - 1.5.1. Fissaggio
 - 1.5.1.1. Tecniche di gestione nella visita per l'analisi dell'animale
 - 1.5.2. Esame fisico
 - 1.5.2.1. Il sessaggio: dimorfismo sessuale
 - 1.5.3. Medicina preventiva
 - 1.5.3.1. Legislazione attuale e sistemi di identificazione animale
 - 1.5.3.2. Protocollo di vaccinazione
 - 1.5.3.3. Linee guida per la sverminazione
 - 1.5.3.4. Informazione sulla sterilizzazione
- 1.6. Prelievo di campioni per la diagnosi e vie di somministrazione delle medicine
 - 1.6.1. Venipuntura
 - 1.6.2. Somministrazione di farmaci
 - 1.6.3. Raccolta di urine
 - 1.6.4. Proiezioni radiografiche necessarie per una corretta diagnosi, e come realizzarle
- 1.7. Tecniche diagnostiche
 - 1.7.1. Analisi dei campioni: fattore chiave per una diagnosi affidabile
 - 1.7.1.1. Campione di urine. Interpretazione di risultati
 - 1.7.1.2. Campione di sangue. Risultati differenti
 - 1.7.2. La radiografia come strumento base
 - 1.7.2.1. Interpretazione radiografica e diagnostica per immagini
 - 1.7.3. L'ecografia per la diagnosi delle patologie specifiche
 - 1.7.3.1. Approcci principali
 - 1.7.4. Altre tecniche di diagnosi
- 1.8. Patologie cutanee e gastrointestinali: raccolta delle patologie più frequenti
 - 1.8.1. Parassiti esterni
 - 1.8.2. Infezioni fungine
 - 1.8.3. Infezioni batteriche
 - 1.8.4. Infezioni virali
 - 1.8.5. Neoplasie dermatologiche
 - 1.8.6. Altre alterazioni dermatologiche
 - 1.8.7. Problemi dentali
 - 1.8.8. Mucocele
 - 1.8.9. Corpi estranei e impatto
 - 1.8.10. Parassiti interni
 - 1.8.11. Enterite batterica
 - 1.8.12. Ileo
- 1.9. Alterazioni respiratorie e genitourinarie
 - 1.9.1. Malattie respiratorie di conigli e roditori
 - 1.9.2. Cistite e urolitiasi
 - 1.9.3. Distocia
 - 1.9.4. Iperestrogenismo
 - 1.9.5. Tumori al seno
 - 1.9.6. Tossiemia da gravidanza
 - 1.9.7. Cisti ovariche
 - 1.9.8. Parafimosi
 - 1.9.9. Piometra ed emometra

- 1.10. Altre patologie di interesse con minore frequenza ma uguale importanza
 - 1.10.1. Alterazioni muscolo-scheletriche
 - 1.10.1.1. Carenza di vitamina C
 - 1.10.1.2. Fratture e lussazione della spina dorsale nei conigli
 - 1.10.2. Alterazioni neurologiche
 - 1.10.2.1. Sindrome vestibolare nei conigli
 - 1.10.2.2. Epilessia nei gerbilli
 - 1.10.3. Altre patologie
 - 1.10.3.1. Malattia emorragica virale
 - 1.10.3.2. Mixomatosi
 - 1.10.3.3. Linfomi

Modulo 2. Criteri avanzati nei conigli e nei roditori

- 2.1. Raccolta anatomico-fisiologica della cavità orale
 - 2.1.1. Anatomia alla cavità orale
 - 2.1.1.1. Formula dentale
 - 2.1.1.2. Tipologie di dentatura
 - 2.1.1.3. Tipologie di masticazione
 - 2.1.2. Origine delle patologie dentali
 - 2.1.2.1. Origine genetica
 - 2.1.2.2. Origine traumatica
 - 2.1.2.3. Origine sistemica
 - 2.1.2.4. Origine dietetica
 - 2.1.3. Tipi di patologie orali
 - 2.1.3.1. Malocclusione degli incisivi
 - 2.1.3.2. Malocclusione di premolari e molari
- 2.2. Patologie orali
 - 2.2.1. Sintomi associati a patologie dentali. Diagnosi precoce
 - 2.2.1.1. Sintomatologia a seconda della localizzazione della sessione
 - 2.2.1.2. Diagnosi presuntiva e piano di lavoro
 - 2.2.1.3. Prove diagnostiche complementari
 - 2.2.1.4. Diagnosi definitiva
 - 2.2.2. Prevenzione, trattamento e prognosi del paziente con patologie orali
 - 2.2.2.1. Trattamento medico
 - 2.2.2.2. Trattamento chirurgico: progressi nel trattamento di ascessi orali
- 2.3. Zoonosi fondamentali in lagomorfi e roditori
 - 2.3.1. Aspetti basilari nella prevenzione e protezione del professionista veterinario
 - 2.3.2. Malattie di origine batterica
 - 2.3.2.1. Francisella tularensis
 - 2.3.2.2. Pasteurellosi
 - 2.3.2.3. Salmonella
 - 2.3.2.4. Bordetella pertussis
 - 2.3.2.5. Brucellosi
 - 2.3.2.6. Yersinia pestis
 - 2.3.2.7. Febbre Q
 - 2.3.3. Malattie parassitarie
 - 2.3.3.1. Parassiti interni
 - 2.3.3.2. Parassiti esterni
- 2.4. Zoonosi avanzate in lagomorfi e roditori
 - 2.4.1. Malattie causate da protozoi
 - 2.4.1.1. Encefalitozoonosi
 - 2.4.1.2. Toxoplasmosi
 - 2.4.1.3. Giardiasi
 - 2.4.2. Malattie virali
 - 2.4.2.1. Herpes virus
 - 2.4.3. Malattie di origine fungina
 - 2.4.3.1. Dermatofitosi
 - 2.4.3.2. Microsporum
 - 2.4.3.3. Trichophyton mentagrophytes
- 2.5. Tecniche anestetiche utilizzate nelle cliniche di roditori e lagomorfi
 - 2.5.1. Concetti di base
 - 2.5.2. Anestesia-analgesia epidurale
 - 2.5.3. Sedazione e anestesia generale

- 2.6. Tecniche anestetiche aggiornate
 - 2.6.1. Richiamo anatomico dei nervi facciali
 - 2.6.2. Anestesia locale e blocco dei nervi craniali
 - 2.6.3. Blocco del nervo mascellare
 - 2.6.4. Blocco del nervo infraorbitario
 - 2.6.5. Blocco del nervo palatino
 - 2.6.6. Blocco del nervo mandibolare
 - 2.6.7. Blocco del nervo mentale
 - 2.6.8. Anestesia in pronto soccorso: la rianimazione cardiopolmonare
- 2.7. Oftalmologia in lagomorfi e roditori
 - 2.7.1. Infezioni oculari frequenti
 - 2.7.2. Ulcera corneale: diagnosi e trattamento
 - 2.7.3. Protezione della membrana nictitante
 - 2.7.4. Pseudopterigio
 - 2.7.5. Cateterizzazione del condotto naso-lacrimale nei conigli
- 2.8. Trattamento medico aggiornato
 - 2.8.1. Aspetti rilevanti
 - 2.8.2. Medicine sicure e dosaggio adeguato
 - 2.8.3. Medicine abituali in altre specie ma proibite in lagomorfi e roditori
- 2.9. Tecniche chirurgiche di base
 - 2.9.1. Fattori pre-chirurgici
 - 2.9.2. Fattori chirurgici
 - 2.9.3. Fattori post-chirurgici
 - 2.9.4. Tecniche di sterilizzazione in lagomorfi e roditori
- 2.10. Tecniche chirurgiche avanzate
 - 2.10.1. Cistotomia in conigli e porcellini d'india
 - 2.10.2. Uretrotomia e uretrotomia perineale nei conigli
 - 2.10.3. Gastrectomia nei lagomorfi e roditori
 - 2.10.4. Tecniche di isterectomia in lagomorfi e roditori





Modulo 3. Clinica e terapia dei furetti

- 3.1. Introduzione alla clinica dei furetti. Basi rafforzate per avanzare verso la diagnosi
 - 3.1.1. Anatomia
 - 3.1.1.1. Classificazione tassonomica
 - 3.1.1.2. Particolarità anatomico-fisiologiche
 - 3.1.1.3. Differenze apprezzabili con altri carnivori domestici
 - 3.1.1.4. Dimorfismo sessuale
 - 3.1.1.5. Costante fisiologica
 - 3.1.2. Mantenimento e requisiti nutrizionali nei furetti
 - 3.1.2.1. Sistemazione interiore ed esteriore
 - 3.1.2.2. Installazioni specifiche
 - 3.1.2.3. Letto igienico assorbente
 - 3.1.2.4. Requisiti del mantenimento il ricovero
 - 3.1.2.4.1. Classificazione nutrizionale
 - 3.1.2.4.2. Linee guida alimentari
 - 3.1.2.4.3. Requisiti nutrizionali in situazioni fisiologiche particolari
- 3.2. Gestione clinica e medicina preventiva: l'importanza della prima visita al centro veterinario
 - 3.2.1. Accoglienza del paziente e storia clinica
 - 3.2.2. Esame fisico: protocollo di esplorazione fisica sistematica
 - 3.2.3. Gestione clinica e azioni veterinarie. Contenimento fisico del furetto per l'esame, tecniche diagnostiche e trattamento
 - 3.2.3.1. Senza contatto con il paziente
 - 3.2.3.2. Contenimento lieve
 - 3.2.3.3. Immobilizzazione lieve
 - 3.2.3.4. Immobilizzazione totale
 - 3.2.4. Il sessaggio: dimorfismo sessuale
 - 3.2.5. Medicina preventiva
 - 3.2.5.1. Legislazione attuale e sistemi di identificazione animale
 - 3.2.5.2. Protocollo di vaccinazione
 - 3.2.5.3. Linee guida per la sverminazione
 - 3.2.5.4. Informazione sulla sterilizzazione

- 3.3. Vie di somministrazione di medicinali e tecniche diagnostiche
 - 3.3.1. Venipuntura
 - 3.3.1.1. Accesso alla vena cefalica
 - 3.3.1.2. Vena cava: posizione e uso comune
 - 3.3.1.3. Vena safena laterale
 - 3.3.2. Somministrazione di farmaci
 - 3.3.2.1. Posologia orale
 - 3.3.2.2. Via sottocutanea
 - 3.3.2.3. Via intramuscolare
 - 3.3.2.4. Via endovenosa
 - 3.3.2.5. Via intracardiaca
 - 3.3.2.6. L'importanza delle nebulizzazioni
 - 3.3.3. Raccolta di urine
 - 3.3.4. Proiezioni radiografiche necessarie per una corretta diagnosi, e come realizzarle
 - 3.3.4.1. Tecniche di gestione per la realizzazione di radiografie senza sedazione
 - 3.3.4.2. La radiografia come strumento base
 - 3.3.5. Campioni di laboratorio: interpretazione e risultati
 - 3.3.5.1. Campione di urine. Interpretazione di risultati
 - 3.3.5.2. Campione di sangue. Risultati differenti
 - 3.3.6. L'ecografia per la diagnosi delle patologie specifiche
 - 3.3.6.1. Approcci principali ecografia
- 3.4. Patologie cutanee. Aggiornamento dei casi dermatologici nei furetti
 - 3.4.1. Alopecia: Molto frequente nella clinica
 - 3.4.1.1. Sintomi non specifici da non dimenticare
 - 3.4.2. Ectoparassiti. Sintomi e discussione dei trattamenti
 - 3.4.2.1. Acari dell'orecchio
 - 3.4.2.2. Pulci. *Ctenocephalides felis* e *canis*
 - 3.4.2.3. Zecche
 - 3.4.3. Neoplasie cutanee: molto comuni nei furetti
 - 3.4.3.1. Carcinomi
 - 3.4.3.2. Adenomi sebacei
 - 3.4.3.3. Epiteliomi
 - 3.4.3.4. Cistoadenomi
 - 3.4.3.5. Linfomi cutanei epiteliotropi
- 3.5. Problemi alla cavità orale: patologie simili ad altri carnivori domestici
 - 3.5.1. Malocclusione dentale: cause congenite
 - 3.5.2. Doppia dentizione: incisivi soprannumerari
 - 3.5.3. Fratture dentali: la patologia dentale più frequente
 - 3.5.4. Malattia parodontale: furetti di età medio-avanzata. Geriatria
 - 3.5.5. Ascessi dentali
 - 3.5.5.1. Malattia parodontale avanzata
 - 3.5.5.2. Pratica sbagliata
 - 3.5.6. Alterazioni della colorazione dentale. Esistenza di due classificazioni
 - 3.5.6.1. Macchie dentali
 - 3.5.6.1.1. Macchie intrinseche del dente
 - 3.5.6.1.2. Macchie estrinseche
 - 3.5.6.2. Colorazioni dentali
- 3.6. Patologie gastrointestinali. L'importanza degli strumenti diagnostici
 - 3.6.1. Gastrite
 - 3.6.1.1. Ulcera gastrica
 - 3.6.1.2. Cause, diagnosi e trattamento
 - 3.6.2. Processi diarroici: quadro più frequente nei furetti
 - 3.6.3. Presenza di parassiti interni
 - 3.6.3.1. *Toxascaris leonina*
 - 3.6.3.2. *Toxacara cati*
 - 3.6.3.3. *Ancylostoma*
 - 3.6.3.4. *Dipylidium caninum*
 - 3.6.3.5. *Giardia*
 - 3.6.3.6. Coccidiosi
 - 3.6.4. Malattia infiammatoria intestinale
 - 3.6.4.1. Linfoplasmocitaria
 - 3.6.4.2. Eosinofila
 - 3.6.5. Enterite catarrale epizootica (Coronavirus)
 - 3.6.5.1. Frequenza, quadro clinico e diagnosi
 - 3.6.6. Peritonite infettiva (Coronavirus sistemico)
 - 3.6.6.1. Alta frequenza
 - 3.6.6.2. Sintomi e diagnosi
 - 3.6.6.3. Prognosi della malattia
- 3.7. Patologie respiratorie

- 3.7.1. Influenza umana: Orthomyxovirus
 - 3.7.1.1. Trasmissione
 - 3.7.1.2. Quadro clinico
 - 3.7.1.3. Diagnosi
 - 3.7.1.4. Trattamento
- 3.7.2. Virus del cimurro: Paramyxovirus
 - 3.7.2.1. Corso della malattia
 - 3.7.2.2. Diagnosi
 - 3.7.2.3. Prevenzione: il miglior strumento disponibile attualmente
- 3.8. Patologie endocrine. Il grande problema nei furetti
 - 3.8.1. L'iperadrenocorticismo nei furetti
 - 3.8.1.1. Definizione e concetti generali
 - 3.8.1.2. Anatomia delle ghiandole surrenali. Localizzazione
 - 3.8.1.3. Funzionamento endocrino delle ghiandole surrenali
 - 3.8.1.3.1. Richiamo del funzionamento ormonale
 - 3.8.1.4. Sintomi tipici e non specifici
 - 3.8.1.4.1. Alopecia
 - 3.8.1.4.2. Decadenza generale: anoressia
 - 3.8.1.4.3. Infiammazione genitale
 - 3.8.1.4.4. Altri sintomi
 - 3.8.1.5. Definizione della diagnosi
 - 3.8.1.5.1. Diagnosi differenziale e piano di lavoro
 - 3.8.1.5.2. Esami complementari: l'importanza degli ultrasuoni
 - 3.8.1.5.2.1. Studi di misurazione delle ghiandole surrenali
 - 3.8.1.5.3. Altre prove complementari
 - 3.8.1.6. Trattamento: Stabilizzazione del paziente
 - 3.8.1.6.1. Chirurgico: adrenalectomia sinistra o bilaterale, totale o parziale
 - 3.8.1.6.2. Medico
 - 3.8.1.6.2.1. Impianto di Deslorelina
 - 3.8.1.6.2.2. Agonisti dell'ormone di rilascio di gonadotropina (GnRH)
 - 3.8.1.6.2.3. Altri trattamenti medici utilizzati
 - 3.8.2. Iperestrogenismo
 - 3.8.2.1. Sintomi, diagnosi e trattamento
- 3.9. Altre patologie importanti
 - 3.9.1. Patologie urinarie
 - 3.9.1.1. Cisti renali
 - 3.9.1.1.1. Risultati clinici
 - 3.9.1.1.2. Trattamento
 - 3.9.1.2. Uroliti vescicali
 - 3.9.1.2.1. Frequenza
 - 3.9.1.2.2. Tipologie di calcoli e trattamento raccomandato
 - 3.9.2. Il paziente cardiopatico
 - 3.9.2.1. Sintomi comuni
 - 3.9.2.2. Lo strumento diagnostico: radiografie, elettrocardiogrammi, ecografie
 - 3.9.2.3. Trattamenti abituali e monitoraggio dei casi
 - 3.9.3. Malattia Aleutina
 - 3.9.3.1. Cause
 - 3.9.3.2. Sintomatologia caratteristica
 - 3.9.3.3. Diagnosi precoce
 - 3.9.4. Neoplasie
 - 3.9.4.1. Insulinoma: patologia frequente nei furetti in età media
 - 3.9.4.1.1. Cause Sintomi
 - 3.9.4.1.2. Piano diagnostico
 - 3.9.4.1.3. Trattamento efficace
 - 3.9.4.2. Linfoma
 - 3.9.4.2.1. Cause
 - 3.9.4.2.2. Piano diagnostico
- 3.10. Tecniche chirurgiche nei furetti
 - 3.10.1. Anestesia e analgesia più utilizzate nei furetti
 - 3.10.1.1. Analgesia
 - 3.10.1.2. Sedazione
 - 3.10.1.3. Anestesia generale
 - 3.10.1.4. Anestesia in pronto soccorso: la rianimazione cardiopolmonare
 - 3.10.2. Tecniche chirurgiche di base
 - 3.10.2.1. Fattori pre-chirurgici, chirurgici e post-chirurgici
 - 3.10.2.2. Tecniche di sterilizzazione in lagomorfi e roditori
 - 3.10.3. Tecniche chirurgiche avanzate
 - 3.10.3.1. Adrenalectomia nei furetti

3.10.3.1.1. Tecnica chirurgica: bilaterale, unilaterale, totale o parziale.

Decisioni precedenti

3.10.3.2. Saculectomia: sacchi anali localizzati nello spazio perianale

3.10.3.2.1. Approcci più usati attualmente

3.10.3.2.2. Quando va male: complicazioni

3.10.3.3. Cistotomia

3.10.3.3.1. Indicazioni: neoplasie e ostruzioni urinarie

3.10.3.3.2. Tecnica chirurgica

3.10.3.4. Uretrotomia e uretrotomia nei furetti

3.10.3.4.1. Ricordo anatomico: os penis (Osso Penico)

3.10.3.4.2. Indicazioni: neoplasie, stenosi uretrale distale e ostruzioni urinarie

3.10.3.4.3. Tecnica chirurgica

3.10.3.5. Gastrotomia, enterotomia ed enterectomia nei furetti

3.10.3.5.1. Indicazioni: ostruzioni gastrointestinali, corpi estranei, neoplasie e biopsie

3.10.3.5.2. Tecnica chirurgica

4.1.3.1. Maiale di razza vietnamita (*Sus scrofa domesticus*)

4.1.3.2. Maiale di razza Kune (*Sus scrofa domesticus*)

4.2. Mantenimento in cattività: Installazioni specifiche. Mobili e caratteristiche speciali

4.2.1. Sciuromorfi. Fattore termico

4.2.1.1. Temperatura corporea e ambientale in ogni specie

4.2.2. Ricci: animali notturni, territoriali e solitari

4.2.2.1. Temperatura corporea e ambientale

4.2.2.2. Comportamento in libertà e cattività

4.2.2.3. "L'autosuggestione": Un comportamento caratteristico delle specie

4.2.3. Maiali domestici: i maiali nani

4.2.3.1. Temperatura corporea e ambientale

4.2.3.2. Installazioni interiori ed esteriori

4.2.3.3. Arricchimento ambientale: tecniche per evitare il comportamento distruttivo

4.2.3.4. Comportamento in libertà: estrapolazione alla cattività

4.3. Aspetti nutrizionali: specifiche nutrizionali nelle diete. Programma nutrizionale in ogni specie

4.3.1. Sciuromorfi

4.3.1.1. Classificazione legata alle abitudini

4.3.1.1.1. Arborei

4.3.1.1.2. Misti

4.3.1.1.3. Terrestri

4.3.1.2. Formula dentale generale

4.3.1.3. Cambiamenti alimentari per l'ibernazione

4.3.1.4. Differenze alimentari

4.3.2. Ricci: alimentazione in cattività molto diversa dallo stato di libertà

4.3.3. Maiale da compagnia: animali onnivori

4.4. Ricordo anatomico: specie diverse, anatomie diverse

4.4.1. Sciuromorfi

4.4.1.1. Cavità orale. Tipologie di dentatura

4.4.1.2. Dimorfismo sessuale: evidente solo negli esemplari adulti

4.4.1.3. Criteri speciali per la riproduzione: una nidata annuale

4.4.1.4. Differenze tra specie

4.4.2. Ricci: Poligami

Modulo 4. Nuovi animali da compagnia

4.1. Classificazione tassonomica: differenze significative tra le specie

4.1.1. Scoiattoli, cani della prateria e scoiattoli di Richardson: di piccole dimensioni e distribuzione mondiale

4.1.1.1. Scoiattolo comune o rosso (*Sciurus vulgaris*)

4.1.1.2. Scoiattolo grigio (*Sciurus carolinensis*)

4.1.1.3. Scoiattolo giapponese (*Eutamias sibiricus*)

4.1.1.4. *Tamias striatus* (*Tamias striatus*)

4.1.1.5. Cane della prateria (*Cynomys spp*)

4.1.1.6. Scoiattolo di Richardson (*Urocyon/ Spermophilus rochardsonii*)

4.1.2. I ricci: Specie più comuni

4.1.2.1. Riccio africano dal ventre bianco, a 4 dita o pigmeo (*Atelerix albiventris*)

4.1.2.2. Riccio egizio o dalle orecchie lunghe (*Hemiechinus auritus*)

4.1.2.3. Riccio europeo (*Erinaceus europaeus*)

4.1.2.4. Riccio algerino (*Erinaceus algerus*)

4.1.3. I maiali da compagnia

- 4.4.2.1. Dimorfismo sessuale
- 4.4.2.2. Criteri speciali nella riproduzione
- 4.4.2.3. Considerazioni anatomiche
- 4.4.3. Maiale da compagnia
 - 4.4.3.1. Criteri speciali nella riproduzione
 - 4.4.3.2. Ricordo anatomico
- 4.5. Gestione clinica e medicina preventiva: il fattore chiave per l'eccellenza davanti al proprietario. Domande chiave
 - 4.5.1. Sciuromorfi
 - 4.5.1.1. Tecniche di gestione nella visita per l'analisi dell'animale
 - 4.5.2. Ricci
 - 4.5.3. Maiale da compagnia
 - 4.5.4. Medicina preventiva
 - 4.5.4.1. Legislazione attuale e sistemi di identificazione animale
 - 4.5.4.2. Protocollo di vaccinazione
 - 4.5.4.3. Linee guida per la sverminazione
 - 4.5.4.4. Informazione sulla sterilizzazione
- 4.6. Prelievo di campioni per la diagnosi e vie di somministrazione delle medicine
 - 4.6.1. Sciuromorfi
 - 4.6.2. Ricci
 - 4.6.3. Maiale da compagnia
- 4.7. Zoonosi più importanti: la protezione come fattore chiave nel veterinario
 - 4.7.1. Sciuromorfi
 - 4.7.1.1. Animali nati in cattività
 - 4.7.1.2. Animali catturati che vivono in cattività
 - 4.7.2. Ricci
 - 4.7.2.1. Demodex
 - 4.7.2.2. Notoedres cati
 - 4.7.3. Maiali
 - 4.7.3.1. Idatidosi
- 4.8. Patologie più comuni negli sciuromorfi
 - 4.8.1. Aggiornamento dermatologico di scoiattoli, cani della prateria e scoiattoli di Richardson
 - 4.8.1.1. Alopecie
 - 4.8.1.2. Scabbia: Sarcoptes scabiei e Notoedres cati
 - 4.8.1.3. Dermatofitosi
 - 4.8.2. Patologie della cavità orale: problemi odontoiatrici più frequenti
 - 4.8.2.1. Cause più comuni
 - 4.8.2.2. Trattamento
 - 4.8.2.3. Lo pseudo-odontoma: il problema odontologico più frequente nei cani della prateria
 - 4.8.2.3.1. Cause predisponenti: trauma ripetuto
 - 4.8.2.3.2. Sintomi: il motivo per intervenuti alla consultazione
 - 4.8.2.3.3. Diagnosi efficace
 - 4.8.2.3.4. Trattamento definitivo
- 4.9. Patologie più comuni nei ricci
 - 4.9.1. Scabbia: perdita degli aculei che spaventa il proprietario
 - 4.9.1.1. Caparinia tripilis
 - 4.9.1.2. Sintomi e trattamento
 - 4.9.2. Dermatofitosi
 - 4.9.2.1. Trichophyton mentagrophytes e Microsporum
 - 4.9.2.2. Sintomi e trattamento
 - 4.9.3. Patologie respiratorie: polmoniti
 - 4.9.3.1. Bordetella bronchiseptica
 - 4.9.3.2. Pasteurella multocida
 - 4.9.3.3. Mycoplasma
 - 4.9.4. Patologie nervose: Sindrome Whobbly Hedgehog
 - 4.9.4.1. Definizione
 - 4.9.4.2. Sintomi
- 4.10. Patologie comuni nei maiali nani

- 4.10.1. Patologie cutanee: problema comune di consultazione
- 4.10.2. Parassiti
 - 4.10.2.1. Sarcoptes scabiei
 - 4.10.2.2. Haematopinus suis
- 4.10.3. Erisipela: sintomi ad altre lesioni dermatologiche
 - 4.10.3.1. Erysipelothrix rhusopathiae
- 4.10.4. Sovraccrescita delle unghie
 - 4.10.4.1. Anatomia specifica delle unghie
- 4.10.5. Obesità: problema comune dei maiali in cattività
- 4.10.6. Pleuropneumonia: bassa incidenza ma alta mortalità
 - 4.10.6.1. Actinobacillus pleuropneumoniae

Modulo 5. Aspetti rilevanti dei volatili

- 5.1. Classificazione tassonomica degli Psittaciformi: la maggior parte dei volatili che si presentano alla consultazione
 - 5.1.1. Classificazione tassonomica
 - 5.1.2. Distribuzione mondiale
 - 5.1.3. Differenze anatomiche
- 5.2. Classificazione tassonomica degli Psittaciformi: la stragrande maggioranza dei volatili selvatici
 - 5.2.1. Classificazione tassonomica
 - 5.2.2. Distribuzione mondiale
 - 5.2.3. Differenze anatomiche
- 5.3. Classificazione tassonomica dei Falconiformes: i rapaci
 - 5.3.1. Classificazione tassonomica
 - 5.3.2. Distribuzione mondiale
 - 5.3.3. Differenze anatomiche
- 5.4. Ricordo anatomico
 - 5.4.1. Anatomia generalizzata tra specie
 - 5.4.2. Anatomia del sistema scheletrico





- 5.4.3. Anatomia degli organi
- 5.5. Manutenzione: installazioni adeguate a seconda specie
 - 5.5.1. Mobili speciali: tipi di gabbie
 - 5.5.2. Stress
 - 5.5.3. Esercizio fisico
 - 5.5.4. Luce ultravioletta
 - 5.5.5. Mantenimento in cattività dei volatili
 - 5.5.6. Coloranti delle piume
 - 5.5.7. Disposizione dell'acqua
 - 5.5.8. Medicine aggiunte all'acqua
 - 5.5.9. Bagni e polverizzazioni con acqua
- 5.6. Requisiti nutrizionali: alimentazione
 - 5.6.1. Linee guida alimentari
 - 5.6.2. Composizione nutrizionale dell'alimento
 - 5.6.2.1. Carboidrati
 - 5.6.2.2. Proteine
 - 5.6.2.3. Grassi
 - 5.6.2.4. Vitamine
 - 5.6.2.4.1. Vitamine liposolubili
 - 5.6.2.4.2. Vitamine idrosolubili
 - 5.6.2.4.3. Antivitamine
 - 5.6.2.5. Minerali
- 5.7. Tipi di nutrizione nei volatili psittacidi
 - 5.7.1. Miscela di semi: natura in cattività
 - 5.7.2. Mangimi: differenze tra granulati ed estrusi
 - 5.7.3. Frutta e verdura: arricchimento ambientale
 - 5.7.4. Semi germinati: contengono alti livelli di vitamine
 - 5.7.5. Legumi cotti: crudi generano alterazioni digerenti
 - 5.7.6. Pasta di allevamento: effetti desiderabili e indesiderabili
 - 5.7.7. Altri prodotti
 - 5.7.8. Calcolo delle necessità energetiche: Basal Metabolic Rate (BMR) e Maintenance

Energy Requirements (MER)

- 5.8. Dieta generalizzata per gli Psittacidi più frequenti in clinica
 - 5.8.1. Parrocchetto ondulato (*Melopsittacus undulatus*)
 - 5.8.2. Calopsitta (*Nymphicus hollandicus*)
 - 5.8.3. Agapornis
 - 5.8.4. Pappagallo cenerino (*Psithacus erithacus*)
- 5.9. Dieta generalizzata per gli Psittacidi più frequenti in clinica
 - 5.9.1. Amazona
 - 5.9.2. Ara
 - 5.9.3. Cacatua
 - 5.9.4. Pappagallo ecletto (*Ecleptus roratus*)
 - 5.9.5. Loriini
 - 5.9.6. Conversione dell'alimentazione dei Psittacidi
- 5.10. Altri aspetti dell'alimentazione
 - 5.10.1. Aspetti rilevanti
 - 5.10.2. Alimentazione negli volatili Passeriformi
 - 5.10.3. Alimentazione nei pazienti ospedalizzati

Modulo 6. Criteri diagnostici e trattamento dei volatili

- 6.1. Zoonosi più importanti
 - 6.1.1. Prevenzione e protezione del professionista veterinario
 - 6.1.2. Rischio di zoonosi per manipolazione
 - 6.1.3. Rischio di zoonosi per ingerimento
- 6.2. Gestione clinica e medicina preventiva
 - 6.2.1. Esame fisico: completo e ordinato
 - 6.2.2. Contenimento del volatile
 - 6.2.3. Prelievo di campioni e somministrazione delle medicine
 - 6.2.3.1. Via endovenosa
 - 6.2.3.2. Via intraossea
 - 6.2.3.3. Posologia orale
 - 6.2.3.4. Via intramuscolare
 - 6.2.3.5. Via sottocutanea

- 6.2.3.6. Via topica
- 6.2.4. Medicina preventiva
 - 6.2.4.1. Vaccinazioni
 - 6.2.4.2. Sverminazione
 - 6.2.4.3. Sterilizzazione
- 6.3. Diagnostica per immagini: radiologia nei volatili
 - 6.3.1. Strumentazione per l'ecografia
 - 6.3.2. Tecniche di gestione nella radiografia
 - 6.3.3. Visualizzazione radiografica
- 6.4. Diagnostica per immagini avanzata
 - 6.4.1. Ecografia nei volatili: l'uso degli ultrasuoni
 - 6.4.2. Problemi tecnici
 - 6.4.3. Preparazione e posizionamento del paziente
 - 6.4.4. Endoscopia nei volatili: strumentazione necessaria
- 6.5. Patologie della pelle
 - 6.5.1. Acariasi: pappagallini e canarini
 - 6.5.2. Cisti follicolari: motivo comune di consultazione nei canarini
 - 6.5.3. Prurito: un disturbo importante
 - 6.5.4. Lipomi cutanei: molto comuni nei pappagallini e in altre specie
- 6.6. Altre malattie importanti
 - 6.6.1. Vaiolo aviario: Poxvirus
 - 6.6.2. Circovirus: malattia del becco e delle piume
 - 6.6.3. Gotta: viscerale o articolare
 - 6.6.4. Zoppia: causa multifattoriale
 - 6.6.5. Chiodi: "Bumblefoot"
- 6.7. Malattie riproduttive
 - 6.7.1. Introduzione
 - 6.7.2. Ritenzione delle uova
 - 6.7.3. Deposizione cronica delle uova in Ninfe, Pappagallini e Agapornis
- 6.8. Raccolta di patologie comuni
 - 6.8.1. *Macrorhabdus ornithogaster*: il megabatterio
 - 6.8.2. Vomito e rigurgiti: tipo aspecifico
 - 6.8.3. PDD: malattia della dilatazione del proventricolo
 - 6.8.4. Lipidosi epatica: il problema epatico più comune

- 6.8.5. Diarrea aspecifica: nei passeriformi e negli psittaciformi
- 6.9. Altre patologie
 - 6.9.1. Psittacosi: potenziale zoonosi
 - 6.9.2. Ipovitaminosi A: comune negli uccelli alimentati esclusivamente con semi
 - 6.9.3. Aspergillosi: funghi del genere *Aspergillus*
 - 6.9.4. Problemi respiratori aspecifici: il grande problema
 - 6.9.5. Intossicazione da metalli pesanti
 - 6.9.6. Ipocalcemia: molto comune nel pappagallo cenerino
- 6.10. Trattamenti
 - 6.10.1. Aspetti chiave per realizzare una procedura chirurgica
 - 6.10.2. Realizzazione di bendaggi
 - 6.10.2.1. Bendaggio delle ali
 - 6.10.2.2. Bendaggio nelle zampe
 - 6.10.3. Taglio delle piume

Modulo 7. Aspetti rilevanti dei rettili I

- 7.1. Introduzione
 - 7.1.1. Classificazione tassonomica
 - 7.1.2. Le specie di rettili più comuni in cattività
 - 7.1.3. Altri rettili in cattività
- 7.2. Anatomia
 - 7.2.1. Aspetti comuni nei rettili
 - 7.2.1.1. Sistema scheletrico
 - 7.2.1.2. Sistema circolatorio
 - 7.2.1.3. Sistema digerente
 - 7.2.2. Anatomia particolare delle tartarughe
 - 7.2.3. Anatomia delle lucertole
 - 7.2.4. Anatomia dei serpenti
- 7.3. Manutenzione: installazioni adeguate a seconda specie
 - 7.3.1. Arredamento speciale: tipologie di terrario e dimensioni
 - 7.3.2. L'acqua: calcolo delle necessità idriche quotidiane
 - 7.3.3. Il materiale del terrario
- 7.3.4. L'importanza della temperatura: POTZ (Zona di Temperatura Ottimale)
- 7.3.5. L'importanza dell'umidità
- 7.3.6. Il controllo della luce: effetti sull'organismo
 - 7.3.6.1. Tipi di radiazioni
 - 7.3.6.2. Materiali esistenti sul mercato
- 7.3.7. Convivenza
 - 7.3.7.1. Interspecifica
 - 7.3.7.2. Intraspecifica
- 7.4. Il letargo o diapausa
 - 7.4.1. Concetti rilevanti
 - 7.4.2. Tipi di letargo
 - 7.4.3. Specie che vanno in letargo
 - 7.4.4. Problemi derivati dal letargo
- 7.5. Requisiti nutrizionali: alimentazione
 - 7.5.1. Classificazione in base al tipo di alimentazione
 - 7.5.2. Aspetti da valutare in ogni stato fisiologico
 - 7.5.3. Dieta per specie erbivore
 - 7.5.4. Dieta per specie insettivore
 - 7.5.5. Dieta per specie carnivore
- 7.6. Gestione clinica
 - 7.6.1. Trasporto di rettili
 - 7.6.1.1. Come andare in clinica
 - 7.6.1.2. Trasporto di lunga durata
 - 7.6.1.3. Normativa
 - 7.6.2. Contenimento del rettile per l'esplorazione
 - 7.6.3. Autotomia caudale
 - 7.6.4. Esame fisico
 - 7.6.5. Tecniche di sessaggio
 - 7.6.5.1. Tartarughe
 - 7.6.5.2. Lucertole
 - 7.6.5.3. Ofidi

- 7.6.6. Gestione durante il ricovero
- 7.7. Prelievo di campioni e somministrazione delle medicine
 - 7.7.1. Posologia orale
 - 7.7.1.1. Tecniche adeguate
 - 7.7.1.2. Somministrazione alimentare durante l'ospedalizzazione
 - 7.7.2. Via sottocutanea
 - 7.7.3. Via intramuscolare
 - 7.7.4. Via endovenosa: cateterismo endovenoso
 - 7.7.4.1. Chelonidi
 - 7.7.4.2. Lucertole
 - 7.7.4.3. Ofidi
 - 7.7.5. Via intraossea: cateterismo interosseo
 - 7.7.6. Via intracellulare: simile alla via intraperitoneale nei mammiferi
- 7.8. La radiografia come tecnica diagnostica di base
 - 7.8.1. Tecnica radiologica: macchine e contrasto radiografico ottimale
 - 7.8.2. Gestione durante la radiografia e visualizzazione radiografica
 - 7.8.2.1. Chelonidi
 - 7.8.2.2. Lucertole
 - 7.8.2.3. Serpenti
- 7.9. Altre tecniche di diagnostica per immagini usate: l'ecografia e l'endoscopia
 - 7.9.1. L'ecografia nei rettili: il complemento della radiografia
 - 7.9.2. Endoscopia: con vari usi
- 7.10. Altre tecniche di diagnosi
 - 7.10.1. Biopsie: informazioni preziose
 - 7.10.2. Biochimica clinica
 - 7.10.3. Tecniche citologiche
 - 7.10.4. Coprocoltura nei rettili
 - 7.10.5. Microbiologia: individuazione di virus, batteri e parassiti
 - 7.10.6. Necropsia: esame post-mortem

Modulo 8. Aspetti rilevanti dei rettili II

- 8.1. Zoonosi più importanti
 - 8.1.1. Prevenzione e protezione
 - 8.1.2. Rischio di zoonosi per manipolazione
 - 8.1.3. Rischio di zoonosi per ingerimento
- 8.2. Malattie dermatologiche
 - 8.2.1. Lesioni: traumi e aggressioni
 - 8.2.2. Disecdidi: il disturbo della muta della pelle
 - 8.2.3. Ustioni termiche causate da informazioni errate del proprietario
 - 8.2.4. Piramidismo: la deformazione del carapace
 - 8.2.5. Ascessi otici: comuni nei cheloni
 - 8.2.6. Ectoparassiti
 - 8.2.7. Ipovitaminosi A: cause multifattoriali
- 8.3. Alterazioni digestive
 - 8.3.1. Stomatite: molto frequente nei rettili
 - 8.3.2. Ostruzione intestinale: cause
 - 8.3.3. Lipidosi epatica: obesità nei rettili
 - 8.3.4. Parassiti interni: diverse specie
- 8.4. Altre patologie
 - 8.4.1. Rinite: dispnea e urgenza
 - 8.4.2. Polmonite: sistema mucociliare polmonare carente
 - 8.4.3. Insufficienza renale: molto comune nei rettili
 - 8.4.4. Gotta: causa multifattoriale
- 8.5. Che dosi di medicine usare?
 - 8.5.1. Costante energetica metabolica
 - 8.5.2. Valori delle dosi MEC (Costante Energetica Metabolica) e SMEC (Costante Energetica Metabolica Specifica)
 - 8.5.3. Esempi di dosaggio
- 8.6. Trattamenti comuni
 - 8.6.1. Antibiotici
 - 8.6.2. Disinfettanti
 - 8.6.3. Trattamenti nutrizionali
 - 8.6.4. Antimicotici
 - 8.6.5. Antiparassitari
 - 8.6.6. Trattamento nocivo

- 8.7. L'esito dell'anestesia
 - 8.7.1. Valutazione pre-anestetica
 - 8.7.2. Pre-medicazione
 - 8.7.3. Induzione al gas anestetico
 - 8.7.3.1. Tipologie di gas
 - 8.7.3.2. Circuito anestetico
 - 8.7.4. Recupero dall'anestesia
- 8.8. Tecniche chirurgiche di base e applicazioni
 - 8.8.1. Esofagectomia
 - 8.8.2. Accesso intracellulare nei Sauri e nei Serpenti: celiotomia
 - 8.8.3. Il rimpiazzo della cloaca
 - 8.8.4. Rimozione timpanica per ascesso
- 8.9. Tecniche chirurgiche avanzate
 - 8.9.1. Prolassi della cloaca o del pene
 - 8.9.2. Ritenzione delle uova
 - 8.9.3. Biopsia del fegato
 - 8.9.4. Biopsia renale
- 8.10. Chirurgia ortopedica comune
 - 8.10.1. Malattia ossea metabolica: SNHP (Iperparatiroidismo nutrizionale secondario)
 - 8.10.2. L'amputazione della coda
 - 8.10.3. L'amputazione di un'estremità e fratture
 - 8.10.4. Fratture del carapace

Modulo 9. Medicina e Chirurgia di Animali Esotici

- 9.1. Trattamento e cura d'emergenza della fauna selvatica
 - 9.1.1. Legislazione, organizzazione e funzione dei centri animali
 - 9.1.2. La filosofia e l'etica della vita silvestre
 - 9.1.3. Rispondere alle domande sul trattamento e la liberazione alla vita silvestre
 - 9.1.4. La filosofia e l'etica della vita silvestre
 - 9.1.5. Trattamento di emergenza della fauna silvestre
 - 9.1.6. Tecniche di identificazione degli animali: indispensabili per il controllo della popolazione
- 9.2. Selezione e trattamento di emergenza nel paziente silvestre
 - 9.2.1. Traumi
 - 9.2.2. Fuoriuscite di petrolio
 - 9.2.3. Intossicazioni
 - 9.2.4. Malattie infettive
 - 9.2.5. Animali geriatrici
 - 9.2.6. Disastri naturali
 - 9.2.7. Riabilitazione e liberazione del paziente silvestre
- 9.3. Situazioni reali durante l'anestesia e l'immobilizzazione della fauna silvestre
 - 9.3.1. Situazione ideale
 - 9.3.2. Situazione reale
 - 9.3.3. Considerazioni pre-anestetiche
 - 9.3.4. Sicurezza pubblica
- 9.4. La procedura anestetica nella fauna silvestre
 - 9.4.1. Processo di immobilizzazione
 - 9.4.2. Anestetici non iniettabili
 - 9.4.3. Anestetici iniettabili
 - 9.4.4. Recupero anestetico: la miopatia da cattura
- 9.5. Malattie batteriche della fauna silvestre I
 - 9.5.1. Leptospirosi: leptospira spp
 - 9.5.2. Brucellosi: febbre ondulante
 - 9.5.3. La peste bubbonica: Yersinia pestis
- 9.6. Malattie batteriche della fauna silvestre II
 - 9.6.1. La Psittacosi: Ornitosi e clamidia
 - 9.6.2. Salmonella: Salmonella spp
 - 9.6.3. Tetano: Clostridium tetanii
 - 9.6.4. Tularemia: la febbre del coniglio
- 9.7. Altre malattie importanti nella fauna silvestre
 - 9.7.1. Aspergilloso: Aspergillus fumigatus
 - 9.7.2. Istoplasmosi: Histoplasma capsulatum
 - 9.7.3. Rabbia: Rhabdovirus
 - 9.7.4. Malattie da elminti: parassiti

- 9.8. Medicina di ursidi
 - 9.8.1. Tassonomia: famiglia Ursidae
 - 9.8.2. Specie di orso più comuni
 - 9.8.3. L'anestesia negli orsi: farmaci necessari
 - 9.8.4. Malattie infettive più frequenti
 - 9.8.5. Biometria
 - 9.8.6. Tecniche diagnostiche
 - 9.8.7. Vaccinazioni: tipi e protocolli di vaccinazione
- 9.9. Medicina dei felini selvatici
 - 9.9.1. Tassonomia: Famiglia Felidae
 - 9.9.2. Specie di felini selvatici più comuni
 - 9.9.3. L'anestesia nei felini selvatici: farmaci abituali
 - 9.9.4. Malattie infettive più frequenti
 - 9.9.5. Altre malattie importanti
 - 9.9.6. Biometria
 - 9.9.7. Tecniche diagnostiche
- 9.10. Medicina nei primati
 - 9.10.1. Classificazione tassonomica: primati del nuovo e del vecchio mondo
 - 9.10.2. Specie di primati più comuni
 - 9.10.3. L'anestesia nei primati: farmaci necessari
 - 9.10.4. Malattie infettive più frequenti

Modulo 10. Cure e patologie dei pesci

- 10.1. Attività clinica veterinaria nei pesci: base per la diagnosi clinica
 - 10.1.1. Profilo della clinica a livello mondiale
 - 10.1.2. I diversi ambienti acquatici
 - 10.1.2.1. Ambiente acquatico naturale e installazioni di manutenzione dei pesci ornamentali
 - 10.1.2.2. Funzione tecnologica nella manutenzione dell'acqua
 - 10.1.3. Caratteristiche chimiche dell'acqua
 - 10.1.3.1. Criteri chimici
 - 10.1.3.2. Criteri biologici
- 10.2. Richiamo anatomico: linee guida per raggiungere l'identificazione tra specie
 - 10.2.1. Classificazione tassonomica
 - 10.2.2. Specie di pesci più comuni
 - 10.2.2.1. Pesci ornamentali
 - 10.2.2.2. Pesci di consumo
 - 10.2.2.3. Pesci da laboratorio
- 10.3. Gestione clinica: linee guida per la corretta manipolazione
 - 10.3.1. Anamnesi adeguata
 - 10.3.2. Corretto esame fisico
 - 10.3.3. Tecniche di gestione di base
 - 10.3.4. Metodi specializzati di tecniche cliniche
 - 10.3.4.1. Raccolta di campioni per test complementari
- 10.4. Linee guida cliniche: la diagnosi definitiva
 - 10.4.1. Identificazione di problemi clinici
 - 10.4.2. Tecniche diagnostiche post mortem: la grande scoperta
 - 10.4.2.1. Tecnica di necropsia
 - 10.4.3. Interpretazione dei risultati clinici
 - 10.4.4. Zoonosi: l'importanza della conoscenza per nostra protezione
 - 10.4.5. Biosicurezza
 - 10.4.6. Protezione dei pazienti
 - 10.4.7. Sicurezza alimentare
 - 10.4.8. Sicurezza ambientale
- 10.5. Patologie diagnosticate con semplici kit di analisi dell'acqua: errata gestione dell'ambiente acquatico
 - 10.5.1. Bassa concentrazione di ossigeno
 - 10.5.2. Controllo adeguato della temperatura
 - 10.5.2.1. Gradienti termici
 - 10.5.3. Tossicità per concentrazione di ammoniaca
 - 10.5.4. Tossicità per concentrazione di nitriti
 - 10.5.5. Controllo del pH nell'acqua
 - 10.5.6. Uso corretto e misurazione del pH nell'acqua
 - 10.5.7. Concentrazione di soluti nell'acqua
 - 10.5.7.1. Acque dure
 - 10.5.7.2. Salinità inadeguata



- 10.6. Patologie derivate da una errata manutenzione: il pesce come paziente individuale
 - 10.6.1. Deficienza nutrizionale
 - 10.6.2. Presenza di sostanze tossiche inadeguate: veleno
 - 10.6.3. Patologie per presenza di alghe
 - 10.6.4. Traumi
 - 10.6.5. Alterazioni genetiche
- 10.7. Patologie prodotte da microrganismi
 - 10.7.1. Virali
 - 10.7.2. Batteriche
 - 10.7.3. Parassitarie
- 10.8. Patologie che necessitano prove diagnostiche complementari
 - 10.8.1. Incorretta concentrazione di gas
 - 10.8.2. Infezioni per Trematodi
 - 10.8.3. Infezioni per Nematodi
 - 10.8.4. Infezioni per Cestodi
 - 10.8.5. Infezioni per Ceratomyxa shasta
 - 10.8.6. Microsporidiosi
 - 10.8.7. Coccidiosi
 - 10.8.8. Processi di distruzione renale
- 10.9. Amministrazione e trattamenti: concetti generali e metodi più utilizzati
 - 10.9.1. Guida sui trattamenti utilizzati
 - 10.9.2. Vie di somministrazione di medicinali
 - 10.9.3. Decisione della dosi adeguata
- 10.10. Tecniche di anestesia più utilizzate: somministrazione
 - 10.10.1. Risposta del paziente all'anestesia
 - 10.10.2. Tecnica di eutanasia
 - 10.10.3. Tossicità e rifiuti prodotti nell'ambiente

07

Tirocinio Clinico

Dopo aver superato il periodo di insegnamento online, il programma prevede un periodo di formazione pratica in un'importante clinica veterinaria. Lo studente avrà il supporto di un tutor che lo accompagnerà durante tutto il percorso, sia nella preparazione che nello sviluppo della pratica clinica.





“

Diventa un professionista con questo programma, composto dai contenuti più innovativi sugli animali esotici, con stage in un rinomato centro veterinario”

Il tirocinio di questo programma in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici consiste in un periodo formativo di 3 settimane presso un centro veterinaria dell'area di studio. Questo sarà fatto dalla pratica accanto a un veterinario specialista strutturato. Questa esperienza permetterà agli studenti di vedere casi reali a fianco di un'équipe professionale di riferimento in campo veterinario, che applica le procedure mediche e chirurgiche più innovative e all'avanguardia.

In questa proposta formativa, le attività sono finalizzate allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per l'erogazione di cure veterinarie in aree e condizioni che richiedono un elevato livello di qualificazione, e che sono orientate alla formazione specifica per l'esercizio dell'attività, in un ambiente sicuro e ad alto rendimento professionale.

In questo modo, TECH offre un'esperienza accademica unica, che porta il professionista ad addentrarsi insieme a specialisti negli ultimi progressi scientifici e tecnici nell'affrontare le specie esotiche. Un'occasione eccezionale per trasformare uno scenario clinico in uno spazio in cui i professionisti possono affinare le loro competenze veterinarie.

La fase pratica prevede la partecipazione attiva dello studente che svolgerà le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida del personale docente e degli altri compagni di corso che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la prassi di medica e chirurgia veterinaria (imparare a essere e imparare a relazionarsi con gli altri).

Le procedure descritte di seguito costituiranno la base della parte pratica della specializzazione e la relativa attuazione è subordinata all'idoneità dei pazienti e alla disponibilità del centro, come al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:





Modulo	Attività Pratica
Pratica medica negli animali esotici	Praticare il protocollo di prevenzione e le linee guida per il corretto mantenimento dell'animale dopo la consultazione iniziale
	Fornire supporto nell'applicazione della medicina preventiva, come vaccinazioni, coprologie e vermifughe
	Esplorare l'anatomia e il funzionamento fisiologico della cavità orale di conigli e roditori
	Praticare la Sedazione di conigli e roditori
	Utilizzare l'anestesia per eseguire trattamenti chirurgici
Trattamento dei nuovi animali domestici	Eseguire la pratica degli ascessi
	Esaminare le diverse specie aliene che arrivano nello studio
	Praticare il protocollo di prevenzione e le linee guida per il corretto mantenimento dell'animale dopo la consultazione iniziale
	Fornire informazioni sui requisiti legali necessari per la detenzione di animali esotici invasivi
Criteri diagnostici e trattamento dei volatili	Eseguire le procedure e le patologie più comuni negli animali domestici
	Praticare la radiologia e l'ecografia del paziente aviario
	Diagnosticare patologie di dermatite più comuni, come le acariasi, cisti follicolari, prurito e lipomi cutanei
	Collaborazione all'analisi delle cisti follicolari negli uccelli
	Eseguire la diagnosi differenziale delle principali patologie avicole
	Test per le malattie infettive
Medicina e Chirurgia di Animali Esotici	Eseguire il prelievo di campioni per il laboratorio: campioni fecali e analisi completa delle urine
	Esame dei felini che entrano nello studio
	Analizzare le possibili malattie nutrizionali e infettive negli animali selvatici malattie infettive negli animali selvatici
	Praticare tecniche di anestesia e sedazione
	Esercitarsi nell'analisi delle malattie infettive
Cure e patologie dei pesci	Eseguire i prelievi: coprologia, esame completo delle urine, citologia e strisci, coltura dei dermatofiti
	Esame dei pesci che entrano nel centro clinico
	Collaborare ai trattamenti antiparassitari e ai disinfettanti esterni più utilizzati
	Analisi dei pesci per le malattie infettive
	Analizzare il tipo di strutture in cui vive il pesce, la loro idoneità e le loro esigenze

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti e degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro di collocamento.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

08

Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?

Questo programma di Master Semipresenziale include un tirocinio presso un prestigioso centro Veterinaria, dove gli studenti metteranno in pratica tutto ciò che hanno imparato in materia di trattamento di animali esotici. In questo senso, e per avvicinare questo titolo di studio a un maggior numero di professionisti, TECH offre l'opportunità di studiarlo in centri diversi e prestigiosi. In questo modo, questa istituzione rafforza il suo impegno per un'istruzione di qualità e accessibile a tutti.





“

Raggiungi i tuoi obiettivi attraverso un tirocinio di prim'ordine nel centro clinico veterinario fornito da TECH”



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Veterinaria

Centro veterinario Madrid exóticos

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Calle Meléndez Valdés
17, 28015, Madrid

Centro Veterinario specializzato nella cura di di animali esotici

Tirocini correlati:

- Medicina e Chirurgia di Animali Esotici



Veterinaria

Mastervet

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Calle de Nuria, 57, 28034, Madrid

Centro veterinario specializzato nella formazione di professionisti che utilizzano le più recenti tecniche disponibili.

Ambiti pratici di competenza:

- Medicina e Chirurgia di Animali Esotici
- Chirurgia Veterinaria di Animali di Piccola Taglia



Veterinaria

Hospital Artemisa Cañaveral

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Francisco Grande Covian, local
1, 28052 Madrid

Ospedale veterinario specializzato in cure generiche e assistenza di emergenza 24 ore su 24.

Ambiti pratici di competenza:

- Anestesiologia Veterinaria
- Chirurgia Veterinaria di Animali di Piccola Taglia



Veterinaria

Hospital Veterinario La Fortuna MiVet

Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: C. de San Pedro, 29, 28917 Leganés, Madrid

Clinica specializzata nella cura completa dell'animale malato e dei problemi clinici difficili da diagnosticare

Ambiti pratici di competenza:

- Chirurgia Veterinaria negli Animali di Piccola Taglia
- Medicina Veterinaria d'Urgenza negli Animali di Piccola Taglia



Veterinaria

Animales Exóticos 24h

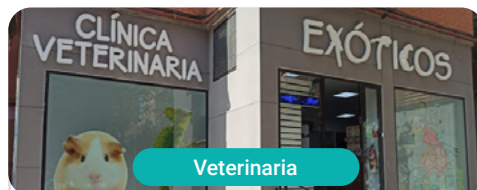
Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: C. de Cartagena, 160, 28002 Madrid

Clinica veterinaria completa 24 ore su 24

Ambiti pratici di competenza:

- Medicina e Chirurgia di Animali Esotici



Veterinaria

Clínica Veterinaria Exóticos

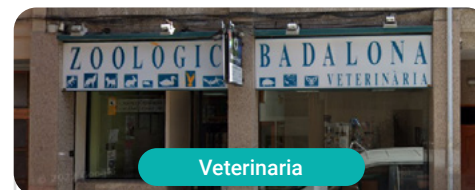
Paese	Città
Spagna	Madrid

Indirizzo: Calle Húmera 16 posterior Acceso por calle Villalba y, C/ de Málaga, 28945 Fuenlabrada, Madrid

Centro di cura veterinario specializzato in animali esotici

Ambiti pratici di competenza:

- Medicina e Chirurgia di Animali Esotici



Veterinaria

Zoològic Veterinaris

Paese	Città
Spagna	Barcellona

Indirizzo: Carrer de la Conquesta, 74, 08912 Badalona, Barcelona

Clinica veterinaria specializzata nella cura veterinaria e di alto livello di animali domestici, esotici, selvatici e da zoo.

Ambiti pratici di competenza:

- Medicina e Chirurgia di Animali Esotici



Veterinaria

Els Altres

Paese	Città
Spagna	Barcellona

Indirizzo: Rosselló, 274, 08037 Barcelona

Centro veterinario specializzato in animali esotici

Tirocini correlati:

- Medicina e Chirurgia di Animali Esotici



Hospital Veterinario

Paese
Argentina

Città
Buenos Aires

Indirizzo: Caveri 1343, Cruce Castelar, Moreno

Ospedale Veterinario per le emergenze e le specialità per gli animali domestici ed esotici di piccola taglia.

Ambiti pratici di competenza:

- Chirurgia Veterinaria negli Animali di Piccola Taglia
- Medicina Veterinaria d'Urgenza negli Animali di Piccola Taglia



Combinerai teoria e pratica professionale attraverso un approccio educativo impegnativo e gratificante"

09

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: ***il Relearning.***

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il ***New England Journal of Medicine.***





“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma verrà realizzato un confronto con molteplici casi clinici simulati, basati su pazienti reali, in cui dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gervas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso sia radicato nella vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali nella pratica professionale veterinaria.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per il veterinario, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il veterinario imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 65.000 veterinari con un successo senza precedenti in tutte le specializzazioni cliniche indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia è inserita in un contesto molto esigente, con un corpo studenti dall'alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione diretta al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Ultime tecniche e procedure su video

TECH avvicina l'alunno alle tecniche più innovative, progressi educativi e all'avanguardia delle tecniche e procedure veterinarie attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

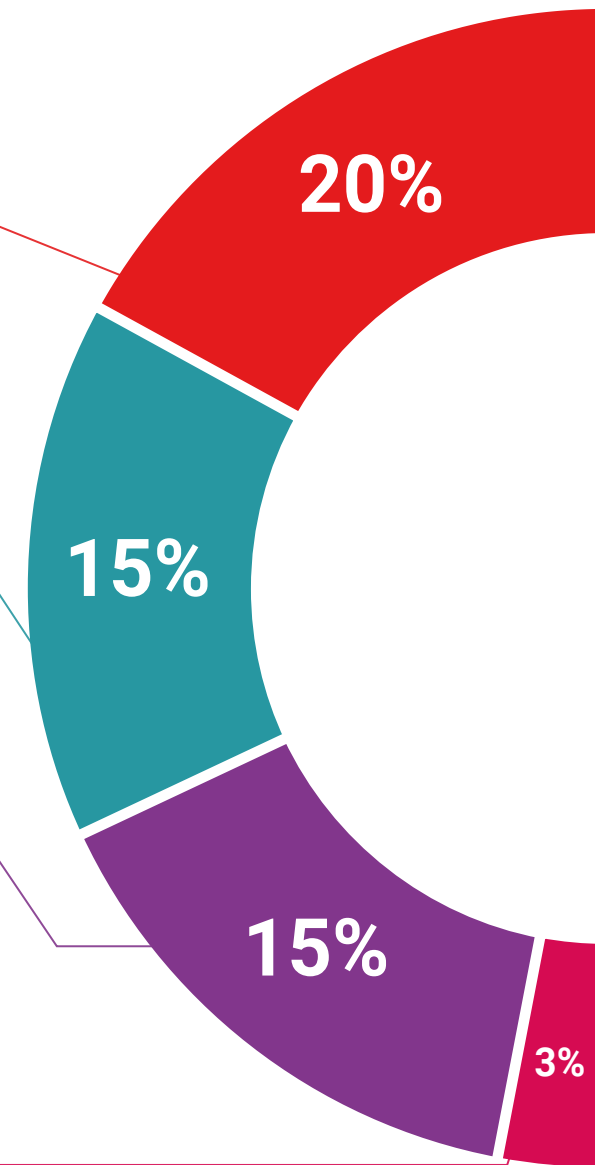
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

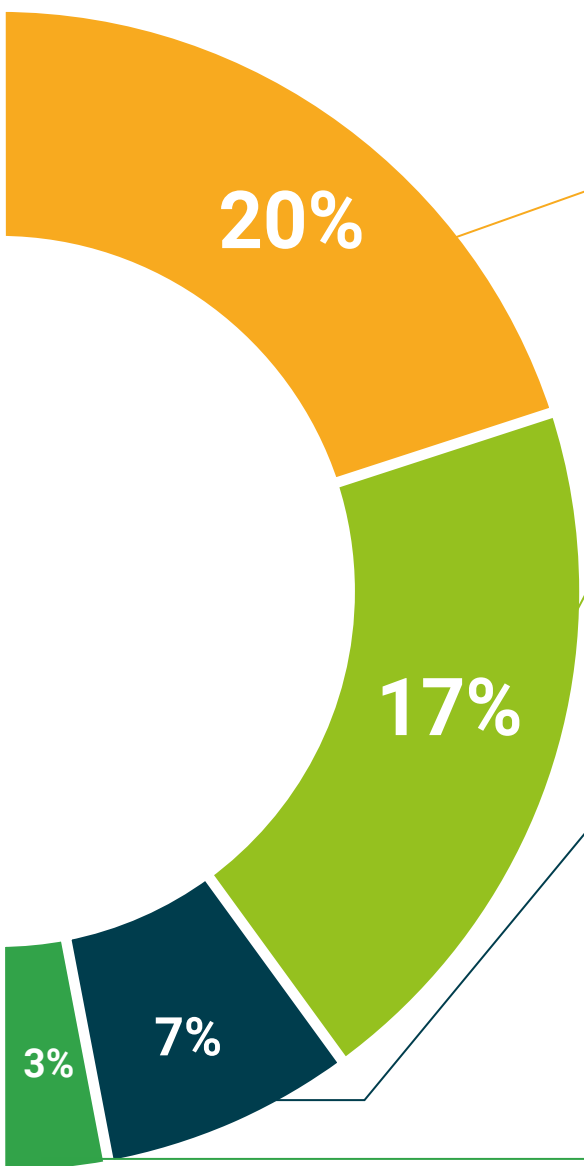
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Semipresenziale** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

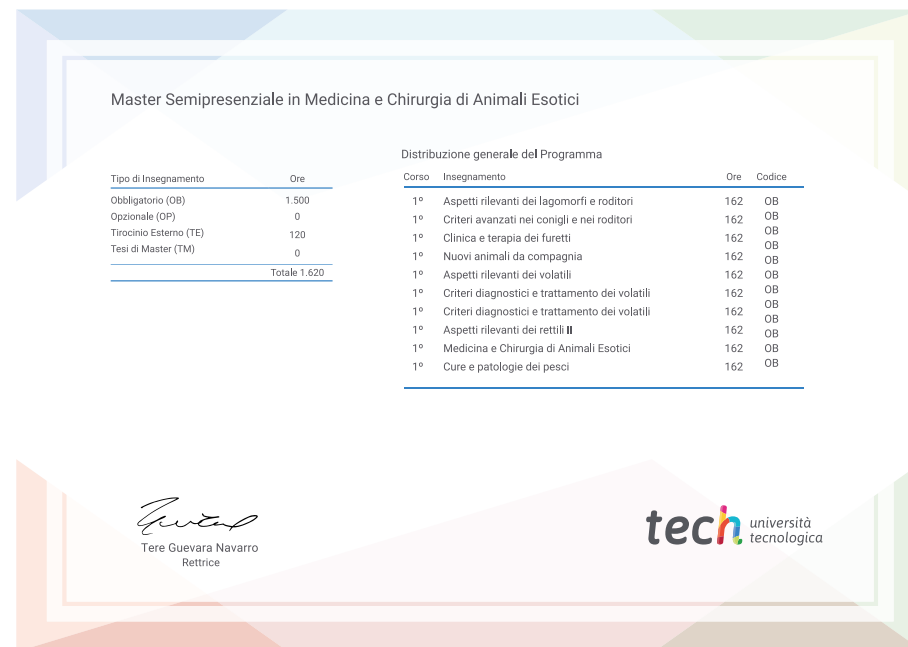
Il titolo rilasciato da TECH Università Tecnologica esprime la qualifica ottenuta nel ESTUDIO, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Semipresenziale in Medicina e Chirurgia di Animali Esotici**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)**

Durata: **12 mesi**

Ore teoriche: **1.620 o.**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Semipresenziale Medicina e Chirurgia di Animali Esotici

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Ore teoriche: 1.620 o.

Master Semipresenziale

Medicina e Chirurgia di Animali Esotici

